



Delibera della Giunta Regionale n. 171 del 28/03/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 93 - STAFF - Monit. e contr. soc. e fond. amb. cult. e gest. Fondi eur. di comp

Oggetto dell'Atto:

FONDAZIONI PARTECIPATE E/O VIGILATE DALLA REGIONE CAMPANIA.
ATTUAZIONE ARTICOLO 3, COMMA 3, DELLA LEGGE REGIONALE 29 DICEMBRE 2017,
N. 38.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. l'articolo 10, comma 1, della legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1 (legge di stabilità regionale 2016) – successivamente abrogato dall'articolo 15, comma 1, lett. b) della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 38 autorizzava la Giunta ad adottare un piano di razionalizzazione, anche mediante cessione o dismissione, delle partecipazioni in società, enti, fondazioni, organismi di qualunque natura giuridica il cui scopo principale è promuovere l'attività turistica e culturale;
- b. il Regolamento regionale 14 novembre 2016, n. 8, nell'apportare modifiche al Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania), al fine di adottare misure di razionalizzazione e riduzione dei costi dell'Amministrazione regionale, ha soppresso le strutture dipartimentali di cui all'articolo 7 e, all'articolo 8, comma 1, ha previsto che *“Le direzioni generali sono strutture organizzative complesse di livello dirigenziale corrispondenti agli ambiti e alle politiche di intervento regionale. A ciascuna direzione generale è preposto un direttore generale, nominato dal Presidente della Giunta regionale previa deliberazione della Giunta medesima, che svolge funzioni di direzione e controllo delle unità operative dirigenziali nelle quali si articola la direzione generale e i compiti di gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie a esso attribuiti. Il direttore generale assicura l'attuazione degli indirizzi del Presidente e della Giunta regionale e svolge funzioni di propulsione, coordinamento e controllo nei confronti degli uffici della direzione”*;
- c. l'articolo 3, comma 3, della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 38 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2018”*, per le finalità di cui al comma 1 (contenimento della spesa pubblica regionale e riordino delle partecipazioni regionali), ha autorizzato la Giunta regionale, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della predetta legge, ad adottare *“con delibera, un piano di razionalizzazione, anche mediante cessione, dismissione, soppressione o accorpamento delle fondazioni regionali o a partecipazione regionale nell'osservanza dei seguenti principi e criteri direttivi:*
 - a) *efficientamento, valorizzazione e razionalizzazione delle partecipazioni;*
 - b) *dismissione delle quote di partecipazione inferiori al 20 per cento considerate non strategiche per le finalità istituzionali della Regione;*
 - c) *contenimento e riduzione dei costi attraverso la revisione del modello di funzionamento;*
 - d) *riduzione degli oneri per il funzionamento degli organi amministrativi;*
 - e) *revisione delle partecipazioni detenute in fondazioni che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da società partecipate o da altri enti pubblici strumentali;*
 - f) *integrazione delle realtà simili con riguardo alle funzioni e agli scopi;*
 - g) *razionalizzazione delle spese per servizi e locazioni”*;

RILEVATO che

- a. in attuazione delle citate disposizioni, gli uffici competenti hanno effettuato una ricognizione delle fondazioni partecipate o vigilate, ai sensi dell'art. 11-ter del Decreto Legislativo n. 118/2011, con indicazione della Direzione Generale di riferimento competente *ratione materiae*, allegato sub 1;
- b. sulla base della indicata ricognizione, gli uffici hanno elaborato altresì una proposta di piano di razionalizzazione delle fondazioni regionali o a partecipazione regionale, allegato sub 2, nel quale sono indicate:
 - i. ex art. 11-ter, comma 1, le fondazioni vigilate e partecipate in misura totalitaria dalla Regione, strategiche e/o aventi proprie peculiarità e quelle delle quali si propone l'estinzione perché non strategiche e ricadenti nella prescrizione di cui al citato art. 3 L.R. 38/2017;

PRESO ATTO

dell'indicato documento, delle considerazioni e dei rilievi ivi svolti;

RAVVISATA l'esigenza di assicurare l'attuazione dell'articolo 3, comma 3, della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 38, approvando gli allegati documenti di ricognizione (allegato 1) e di razionalizzazione (allegato 2), attraverso l'estinzione di tre fondazioni (La Colombaia di Luchino Visconti, L'Annunziata Mediterraneo, Forum universale delle culture 2013) e la dismissione della partecipazione regionale in due fondazioni (Francesco De Martino e Bio.for.me)

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover approvare l'elenco delle fondazioni partecipate dalla Regione Campania, ricondotte *ratione materiae* nella competenza delle Direzioni generali, come risultante dallo schema allegato sub 1;
- b. di dover approvare l'allegato Piano di razionalizzazione delle fondazioni regionali o a partecipazione regionale;
- c. di dover demandare alle Direzioni generali, come indicate nell'allegato sub 1, l'attuazione operativa del Piano di razionalizzazione e le azioni necessarie per le fondazioni su cui hanno competenza *ratione materiae*;
- d. di dover demandare alle Direzioni generali l'eventuale proposizione di modifiche agli statuti che si ritenessero necessarie per armonizzarli alle disposizioni in materia di controllo strategico-gestionale e di controllo analogo sulle fondazioni;

VISTI

- a. l'articolo 51 lettera e) dello Statuto regionale;
- b. l'articolo 3, comma 3, della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 38;
- c. il Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12;
- d. il Regolamento regionale 14 novembre 2016, n. 8;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto della ricognizione delle fondazioni partecipate dalla Regione Campania, ricondotte *ratione materiae* nella competenza delle Direzioni generali, come risultante dallo schema allegato sub 1;
2. di approvare il Piano di razionalizzazione delle fondazioni regionali o a partecipazione regionale allegato sub 2;
3. di demandare alle Direzioni generali, come indicate nell'allegato sub 1, l'attuazione operativa del Piano di razionalizzazione e le azioni necessarie per le fondazioni su cui hanno competenza *ratione materiae*;
4. di demandare alle Direzioni generali l'eventuale proposizione di modifiche agli statuti che si ritenessero necessarie per armonizzarli alle disposizioni in materia di controllo strategico-gestionale e di controllo analogo sulle fondazioni;
5. di trasmettere la presente delibera al Capo di Gabinetto, alla Direzione Generale Politiche culturali e Turismo, all'Ufficio Speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate, ai Direttori Generali, ai Responsabili degli Uffici Speciali e al BURC per la pubblicazione.